

Al Farnese la roccaforte delle nuove resistenze

Torna il festival con dibattiti, concerti e mostre

PIACENZA - C'è una Resistenza come fenomeno storico, fatta dai partigiani e temporalmente localizzata, e una resistenza intesa come approccio attivo al quotidiano, risposta a dei principi costituzionali messi più o meno in disparte. A quest'ultima guarda il Festival delle Nuove Resistenze organizzato dall'Anpi di Piacenza (e in particolare dal comitato giovani "Comandante Muro") in collaborazione con il Comune e una pletera di sponsor (Via Roma Città Aperta, La pecora nera, Circolo Arci Vik, Spì Cgil, Tavolo della Pace, Libera, Città Comune e Acqua Bene Comune): da venerdì 31 maggio fino a domenica 2 giugno Palazzo Farnese si trasformerà in una roccaforte delle nuove resistenze, in un ideale palcoscenico in cui immigrazione, lavoro, costituzione e lotta alla mafia finiranno sotto i riflettori attraverso dibattiti e concerti, spettacoli e mostre fotografiche.

Ad annunciarlo, ieri mattina in municipio, sono stati il dirigente comunale Giuseppe Magistrali, il vicepresidente dell'Anpi provinciale Stefano Pronti e Dario Rigolli dell'Anpi Giovani: in pratica, a partire dall'inaugurazione con il presidente dell'Anpi Mario Cravedi in programma il 31 nella Cappella Ducale di Palazzo Farnese e seguita da un incontro sulla visione dell'acqua a cura di Francesca Caprini dell'associazione "Yaku" di Trento, la città della piacentina offrirà delle occasioni di riflessione e confronto alternato all'intrattenimento.

Basti pensare alla performance del Domo Emigrantes e dei Nema Problema Orkestar che la sera del 31 approderanno a Piacenza con il loro irresistibile repertorio di pizziche e brani klez-

mer, tammuriate e suggestioni balcaniche; o ancora allo spettacolo *Cultura e Resistenza* che vedrà tornare sul palco piacentino, sabato 1 giugno, Giulio Cavalli, attore e performer attivissimo nella lotta alla mafia al punto da essere stato messo sotto scorta. Nel calendario comunque ci sono anche l'incontro con la scrittrice e giornalista Loredana Lipperini l'1 e a seguire l'esibizione della band A67 che da Scampia approda a Piacenza per proporre il suo

"folk rock anticamorra" nell'ambito di *Not (t) e antimafia*; una mostra fotografica curata dai piacentini Sergio Ferri e Jacopo Aquino e i concerti di Franco Fornasari, obiettore di coscienza ante litteram, e Antun Blazevic, "artista clandestino".

«Questo festival è lo strumento attraverso cui il 25 aprile si attualizza con i giovani che ne prendono in mano il testimone», ha spiegato Magistrali. «Anche la varietà degli argomenti trattati lo dimostra». A confermarlo ci han-



Pronti, Magistrali e Rigolli alla presentazione del festival (foto Cavalli)

no pensato Rigolli e Pronti: «La cultura si trasforma in una forma di resistenza non violenta, la stessa che l'Anpi persegue» ha dichiarato il primo, mentre il secondo ha evidenziato «la duplice

missione di Anpi nel portare avanti la memoria della lotta per la liberazione anche attraverso l'interesse verso le resistenze dell'oggi».

Betty Paraboschi

Dall'acqua, alla legalità al disarmo: momenti di riflessione e spettacoli

PIACENZA - Ecco il calendario degli appuntamenti della seconda edizione del Festival Nuove Resistenze: tutti gli appuntamenti si terranno nei vari spazi di Palazzo Farnese (Cappella Ducale, cortile, area verde a lato del Daturi) salvo diversa indicazione. Nei giorni del Festival inoltre, sempre a Palazzo Farnese, sarà allestita la mostra fotografica *Italia Mon Amour. Viaggio tra le famiglie migranti della nostra città* a cura di Sergio Ferri e Jacopo Aquino: l'esposizione offre un quadro dell'immigrazione piacentina attraverso le testimonianze di sei famiglie di altrettante etnie che ben si sono integrate nel nostro territorio.

VENERDI 31 MAGGIO - Alle 17 è in programma l'inaugurazione della manifestazione con il presidente dell'Anpi Mario Cravedi, seguita alle 17.30 dall'incontro sul tema "Il cammino del-



L'attore Giulio Cavalli

l'acqua" con la rappresentante dell'associazione "Yaku" di Trento Francesca Caprini. Alle 19 si terrà l'Anpi Hour dedicato alla nuova agricoltura bio, sociale e solidale con il racconto delle esperienze di contadini resistenti dal nord al sud del mondo e il buffet a chilometro zero con prodotti del commer-

cio equo; alle 21 è in programma la Notte della taranta e degli ottoni con l'esibizione dei Domo Emigrantes e dei Nema Problema Orkestar che proporranno un repertorio di canti popolari del Sud Italia e di musiche balcaniche e klezmer.

SABATO 1 GIUGNO - Alle 10 è in programma l'incontro "Ricordando Pio La Torre" che vedrà partecipare Franco La Torre in rappresentanza della cooperativa "Pio La Torre": a essere raccontate saranno le esperienze dei ragazzi dei campi della legalità "per ricordare il sogno di ieri e le resistenze dell'oggi". **Alle 11.30 invece è in programma "Un'idea di Europa", letture e riflessioni a partire dalle "Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea" a cura di Gianni D'Amo e Piergiorgio Bellocchio;** alle 16 Giulio Cavalli, autore e attore di teatro civile, propone *Cultura e*

Resistenza con il cantante degli A67 Daniele Sanzone e Ciro Corona di (R)esistenza Anticamorra, curatori del libro *Scampia Trip*. Alle 19 l'Anpi Hour vedrà protagonista la giornalista e scrittrice Loredana Lipperini e alle 21 è in programma la Not (t) e antimafia con l'esibizione degli A67 e il loro repertorio di folk rock anticamorra da Scampia.

DOMENICA 2 GIUGNO - Alle 10.30 è in programma l'incontro "Disarmiamo il mondo, restiamo umani. Scelte individuali e percorsi collettivi per resistere a guerre e militarismo" con Giancarla Codrignani, ex parlamentare e madrina della legge che istituì l'obiezione di coscienza; a seguire sarà l'aperitivo in musica con Franco Fornasari, obiettore prima del diritto all'obiezione di coscienza. Alle 14 si terrà l'assemblea dell'Anpi con i comitati di tutta Italia e alle 17, nei Giardini Merluzzo, è previsto l'incontro-concerto con Antun Blazevic intitolato "La mia storia di clandestino".

Parab.

BEL CONCERTO

Alla Tampa piacevoli arie per piano tenore e soprano

PIACENZA - Un bel concerto alla Sala delle Muse di via San Siro è stato offerto dalla Tampa Lirica. A differenza di quanto annunciato, il maestro Francesco Iuzzolino, accanto al soprano Manami Hama ha invitato il giovane tenore Mikheil Sheshaberidze, impegnati in un programma si pagine d'opera di sicuro interesse. A fare da presentatore il maestro Nelio Pavesi che ha introdotto artisti e brani con ampia documentazione. Il maestro Francesco Iuzzolino è figlio d'arte.



Il soprano Manami Hama

Si è dedicato alla musica operistica come maestro sostituito all'Opera di Lione, poi al "Carlo Felice" di Genova e al Teatro Grande di Brescia. E' maestro accompagnatore e solista e tiene concerti di musica da camera. Il soprano Manami Hama è di origine giapponese. Ha debuttato con successo come Madama Butterfly ed ha interpretato i ruoli di primadonna del repertorio verdiano e pucciniano lirico spinto nei maggiori teatri d'Europa e in Giappone. Il tenore Mikheil Sheshaberidze è georgiano, da 6 anni a Milano. Di sicure doti vocali, si è rivelato una piacevole sorpresa. Il programma preparato con il maestro Iuzzolino, si è aperto con l'autorevole interpretazione del soprano Manami dall'atto quinto di *Don Carlo*, Elisabetta alla tomba di Carlo V: *Tu che le vanità del mondo*. E' un canto di preghiera, dolente, drammatico, ricco di sfumature ben rese. Il giovane tenore georgiano si è presentato nell'aria *Tutto pareva sorridere da Il Corsaro*, opera giovanile di Verdi. Al Municipale l'opera fu rappresentata una volta sola, pochi anni dopo il debutto triestino (1848), nella stagione del 1853. Dalle cronache del tempo risultano protestati, in successione, ben due tenori, a conferma della difficoltà della parte. Sarebbe andata diversamente con un tenore come il giovane Sheshaberidze, tonante, generoso nell'acuto. Dal giovane Verdi de *Il Corsaro* a *Pagliacci* di Leoncavallo, sta quasi mezzo secolo e il mondo si mette a girare più velocemente. Leoncavallo prende spunto da un fatto di cronaca nera accaduto a Montalto in Calabria, dramma della gelosia, a sottolineare la richiesta evidente di attualizzare il melodramma. Arriva *Qual fiamma* per il soprano come Nedda appassionata. Poi insieme, soprano e tenore nel finale del primo atto della *Bohème* molto applauditi. Nella seconda parte del concerto Iuzzolino ha eseguito al pianoforte di Puccini *Foglio d'albano* e ancora il soprano Manami in *La luce langue* da *Macbeth*, da *Tosca* Mario, Mario e per il tenore da *Chenier* e da *Boccanegra*. Successo.

Gian Carlo Andreoli

Col Di Ienno Trio si chiude "Jazz Club!"

Stasera al Milestone ultimo atto della rassegna, ospite il chitarrista Bebo Ferra

PIACENZA - La decima edizione del *Piacenza Jazz Fest*, che si fregia del patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali ed è organizzata dall'associazione *Piacenza Jazz Club*, con il sostegno determinante della Fondazione di Piacenza e Vigevano, con il supporto della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Piacenza e con il contributo di alcune importanti realtà istituzionali e imprenditoriali del territorio, prosegue stasera con il sesto e ultimo appuntamento della rassegna *Jazz Club!*, collaterale al cartellone principale della kermesse: un vero e proprio "festival nel festival", che anche quest'anno ha proposto una rosa di musicisti di primo piano del panorama nazionale.



Il chitarrista Bebo Ferra, al Milestone questa sera per "Jazz club!"

Alle 22, al Milestone di Piacenza (via Emilia Parmense, 27), sede del Piacenza Jazz Club, è in programma il concerto del Gian-

luca Di Ienno Trio, che ospita per l'occasione il noto chitarrista Bebo Ferra. Sul palco quindi Gianluca Di Ienno al pianoforte, Alex

Orciari al contrabbasso e Matteo Rebutta alla batteria: un bel piano-trio, al quale si aggiunge una "chicca" del jazz italiano contemporaneo, la chitarra di Bebo Ferra. Questo trio di formazione classica, con un repertorio tradizionale ma influenzato da diverse correnti musicali del Jazz di oggi, propone brani originali e *songs* debitamente arrangiate. Le diverse matrici del jazz - la musica euro colta e la musica africana - rivivono nel suono del trio che, tuttavia, prende ispirazione anche da atmosfere urbane e da suoni e composizioni collocati musicalmente nel periodo più recente.

Gianluca di Ienno, studi di conservatorio alle spalle, perfezionatosi con Franco D'Andrea, ha frequentato i seminari di Sie-

na Jazz, dove ha studiato con il gotha dei musicisti italiani ed europei. Vanta, inoltre, numerosi riconoscimenti. Attualmente è coinvolto in diversi progetti live e discografici.

Di natali cagliaritari, il chitarrista Bebo Ferra, dopo gli inizi professionali si trasferisce poi a Milano, dove collabora con la Rai. Entra a far parte del gruppo di Gianni Coscia e in seguito della seconda edizione del gruppo Area, diretto da Giulio Capiozzo. Negli anni '90 diventa uno dei chitarristi più attivi: fa parte del gruppo Internòs con Paolo Fresu, del quartetto di Pietro Tonolo, del quartetto di Mauro Negri, del quartetto di Michael Rosen, del quartetto "Italian Repertory" di Gianni Cazzola. Attualmente ha diversi progetti a suo nome e fa parte, inoltre, del nuovo Devil Quartet di Paolo Fresu. Domani il Piacenza Jazz Fest si chiuderà col tradizionale Galà di fine festival, in programma alle Rotative di Piacenza alle ore 21.15.

New York: Dan Brown lancia il "book tour" di "Inferno"

NEW YORK - «Siamo qui per divertirci, mica vogliamo prenderci troppo sul serio, o no?». Alla Avery Fisher Hall del Lincoln Center di New York Dan Brown lancia il book tour di *Inferno* recitando il suo mantra. La sala dove di solito suona la New York Philharmonic è gremita di un pubblico amico. Genitori, la moglie Blythe, i compagni di scuola al liceo (la Phillips Exeter Academy dove il padre Richard insegnava matematica) e al college, i di-

pendenti di Random House ma anche un pubblico pagante che aveva pagato una trentina di dollari hanno ascoltato in religioso silenzio il loro beniamino che li ha intrattenuti a colpi di aneddoti e di battute e alla fine una copia del romanzo in omaggio. Ma poi, mentre la serata accennava a finire, Brown si è fatto serio: la *Divina Commedia*, come la *Monna Lisa* del *Codice da Vinci*, è «un'impresa che trascende la storia».

RIVER DISCOESTATE
VENERDI 24 MAGGIO
DUEMILATREDICI
inaugurazione
Pista disco
Pista latino
Pista bandiera gialla
INFO 338/4526356 - PONTETARO (PR)

MISS NADY
CASTELVETRO (PC)
www.missnady.it 0523.824565
QUESTA SERA **PAOLO BERTOLI**
SABATO **LUCA CANALI**
VENERDI PROSSIMO **CHIUSURA** con **NORY e le MISS DANCE**

NORD EST
Dance - Bettola (PC) Cell. 336 528751
QUESTA SERA
LIVE: **JUST 4 GIUSEPPE LIBÈ**
LIVE: **FLOWERS CANI SCIOLTI**
DJ PARTY '90
Domani **Ringo e Samuel**

Sezione Provinciale
PIACENZA
Via Taverna, 49
Tel. e Fax 0523.325703

QUESTA SERA INAUGURAZIONE ESTATE 2013 Village 2.0
Restaurant Pizza & Disco
Dj **JEDDA** + Resident Voice **EDD ZORATTI**
Guest Voice from **VILLAPAPEETE** Milano Marittima **ALEX D**
VILLAGE 55 45 - Strada Bobbiese 81 - Piacenza
Info. 338 3352453